

L'INIZIATIVA È PROMOSSA DA EUROPA SERVIZI E SOSTENUTA DA UNA SERIE DI SPONSOR

Acqui, le aziende donano un'auto ad Auser per il trasporto disabili

Nel 2014 i volontari hanno percorso 45 mila chilometri per assistere gli anziani soli e portare pasti ai poveri

GIOVANNA GALLIANO

ACQUI TERME. Si chiama "Servizio di Solidarietà" ed è un progetto che mette in sinergia pubblico e privato a favore delle persone meno fortunate. Grazie a questo progetto la comunità acquese potrà ricevere in comodato gratuito un Fiat Doblò attrezzato: veicolo che l'associazione Auser, pietra miliare del volontariato acquese, utilizzerà per il trasporto di cittadi-

ni diversamente abili, anziani e persone con ridotta capacità motoria.

Europa Servizi, promotore dell'iniziativa, si farà carico di tutti i costi di assicurazione e manutenzione. Anche grazie al contributo di alcuni sponsor: aziende acquesi acquireranno un piccolo spazio sulla carrozzeria dell'auto per pubblicizzare la propria attività garantendo quattro anni di comodato gratuito del mezzo.

Progetti di questo genere sono già stati avviati in 360 cittadine del Nord Italia e, nella maggior parte dei casi, hanno visto Auser protagonista. Parliamo di un'associazione che nella città dei fanghi non si occupa solo del trasporto disabili ma svolge anche molte altre attività.

In particolare, in collaborazione con la Caritas e la mensa della fraternità, si occupa di portare pasti caldi a domicilio; ogni giorno raccoglie an-

che il pane che viene donato dalle panetterie acquesi per essere distribuito ai poveri e, grazie al progetto Pony, porta conforto alle persone sole che vivono in città. «Nel progetto Pony sono coinvolti otto ragazzi che frequentano la scuola superiore acquese – spiega Giorgio Soro, presidente di Auser Acqui – si tratta di ragazzi estremamente motivati che svolgono questo compito senza percepire il ben che minimo compenso se

non un grazie da chi aiutano».

Dati alla mano, nella sola città di Acqui, 2000 sono stati gli interventi compiuti da Auser nel 2014 per un totale di 45.000 chilometri percorsi soprattutto con mezzi appartenenti ai volontari stessi. Il nuovo Fiat Doblò dunque sarà particolarmente utile alla causa.

Chi volesse aderire al progetto potrà farlo rivolgendosi al numero verde appositamente istituito: 800236482.